

Conferenza sull'Europa Bardonecchia 08.09.2022 al 10.09.2022

ALESSANDRO DUCLOS, RICCARDO LO MONACO, PIETRO
NICOLUCCI, RICCARDO SEMINO
Classe 5BL



Le giornate al Congresso

Dopo tre ore di treno finalmente arriviamo a Bardonecchia. E' un piccolo paese nel mezzo della Val di Susa in provincia di Torino. La accoglienza è stata molto apprezzata e, dopo la firma di alcuni documenti, siamo stati condotti nell'edificio dove si sarebbero tenuti gli incontri nei giorni successivi: il I Palazzo delle Feste. La struttura, appositamente allestita, ci ha consentito fin dal primo Pomeriggio, del primo giorno, di partecipare alla conferenza con i relatori e, successivamente, al dibattito svolto per gruppi tra i partecipanti. La sera ci siamo trovati tutti nella sala da pranzo dell'hotel dove alloggiavamo, per cenare e confrontarci più informalmente con il resto dei ragazzi. Un clima di amicizia e collaborazione creatosi fin da subito ci ha consentito di partecipare attivamente anche alla seconda giornata di conferenze .



Le giornate

La giornata, divisa in due parti, ci ha consentito di approfondire temi a noi sconosciuti riguardo l'Europa ed una sua possibile rinascita sotto forma di federazione. Il tema di base era proprio l'idea di un'Europa federale, idea forse utopica, ma che sicuramente, apporterebbe notevoli vantaggi anche al nostro Paese. La sera stessa, abbiamo deciso, insieme ad alcuni nostri amici del seminario, di visitare il centro del paese. Purtroppo, complice anche la bassa stagione, gran parte di bar e punti di ritrovo erano chiusi e ciò ci ha costretto a ripiegare nuovamente verso l'hotel. L'ultimo giorno, in seguito al consueto confronto con i relatori, ci siamo trovati a dover preparare le valigie per il ritorno ed a compilare un questionario di gradimento sull'esperienza e sulla struttura alloggiate. Si è trattato di un'esperienza unica ed utile a ragazzi come noi per comprendere meglio la realtà politica e sociale al di fuori del nostro contesto nazionale. Assolutamente da provare anche solo per analizzare il funzionamento di eventi culturali e come possano essere i seminari.



Gruppi di lavoro

Una delle attività nella quale ci siamo cimentati maggiormente durante la nostra permanenza a Bardonecchia sono stati i gruppi di studio e dibattito. Siamo stati suddivisi in tre parti secondo un ordine alfabetico e, poco dopo, con persone nuove, ci siamo ritrovati a condividere pensieri, idee e opinioni riguardo argomenti collegati all'Europa e alla sua politica. Ogni gruppo era gestito da un rappresentante che dava inizio agli argomenti sui quali noi potevamo poi discutere, raccoglieva i dubbi dei partecipanti riguardo l'Europa per poi andarli a riferire, sotto forma di domanda, direttamente agli esperti lì presenti. I temi più trattati sono stati quelli legati all'unanimità del voto nella questione europea e, a turno, ognuno esprimeva le proprie idee. Si veniva così a creare un vero e proprio dibattito tra i partecipanti del gruppo che portava poi a creare un interessante dialogo tra ragazzi con idee spesso differenti, ma, nonostante ciò, lo scambio di opinioni risultava comunque interessante.



L'intervento più interessante



- Durante la prima giornata è stato affrontato un intervento storico sulla nascita dell'Europa e, a nostro parere, è stato il più interessante.

La nascita dell'Unione Europea viene attribuita principalmente al Manifesto di Ventotene che prende il nome dall'omonima isola sulla quale è stato scritto. Il manifesto è un documento che promuove l'unità europea scritto da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi. I due lo scrissero durante il loro periodo di confino sull'isola di Ventotene insieme ad altri confinati antifascisti che li aiutarono attraverso le discussioni che definirono poi il testo il quale venne successivamente pubblicato da Eugenio Colorni che scrisse anche la prefazione.

Il manifesto di Ventotene

- Il testo era originariamente articolato in quattro capitoli ma Eugenio Colorni ne curò la stesura in tre capitoli. Terminata la stesura, il manifesto venne diffuso clandestinamente grazie a Ursula Hirschmann e Ada Rossi che lo fecero conoscere agli ambienti dell'opposizione di Roma e Milano. Il Manifesto proponeva ideali di unificazione in senso federale fondandosi su concetti di pace e libertà, si sosteneva, quindi, la creazione di una forza politica esterna in grado di coordinare i partiti tradizionali che non erano in grado di rispondere alla crescente internazionalizzazione. Nell'agosto del 1943 nacque questa forza politica ovvero il Movimento Federalista Europeo.



Altiero Spinelli

- Come detto prima, fu uno degli autori del Manifesto di Ventotene e fu il fondatore del Movimento federalista in Italia dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Negli anni 60', in qualità di consulente governativo e ricercatore, creò a Roma l'istituto per gli affari internazionali, fu membro della Commissione europea per sei anni (1970-1976) e, nel 1979, fu eletto deputato al Parlamento europeo. Successivamente, nel 1980, fondò "Il club del coccodrillo" nel quale i suoi membri presentarono al Parlamento un nuovo trattato sull'Unione che, dopo quattro anni, venne approvato con la stragrande maggioranza dei voti.

